



Pasqua di Risurrezione

Sequéntia sancti Evangéllii secúndum Marcum *Marc. 16, 1-7*

IN ILLO témpore : María Magdaléne et María Jacóbi et Salóme emérunt arómata, ut veniéntes úngerent Jesum. Et valde mane una sabbatórum, veniunt ad monuméntum, orto jam sole. Et dicébant ad íncem : Quis revólvet nobis lápidem ab óstio monuménti? Et respiciéntes vidérunt revolútum lápidem. Erat quippe magnus valde. Et introëúntes in monuméntum vidérunt júvenem sedéntem in dextris, coopértum stola cándida, et obstupéruunt. Qui dicit illis : Nolíte expavéscere : Jesum quaéritis Nazarénum, crucifixum : surréxit, non est hic, ecce locus, ubi posuérunt eum. Sed ite, dícite discípulis ejus et Petro, quia præcédit vos in Galilaéam : ibi eum vidébitis, sicut dixit vobis.

Dal Vangelo secondo Marco *Marc. 16, 1-7*

E PASSATO il sabato, Maria Maddalena e Maria madre di Giacomo, e Salome comprarono degli aromi per andare ad imbalsamare Gesù. E di gran mattino, il primo giorno della settimana, arrivano al sepolcro sul levare del sole. E dicevano tra di loro: Chi ci ribalterà la pietra dalla bocca del sepolcro? E guardando veggono la pietra già mossa, ed era molto grande. Ed entrate nella tomba, videro un giovanetto seduto a destro, vestito di bianco, e si spaventarono. Ma egli disse loro: Non vi spaventate. Voi cercate Gesù Nazareno che è stato crocifisso. Egli è risorto: non è qui: ecco il luogo dove l'avevano posto. Ma andate a dire ai suoi discepoli ed a Pietro, ch'egli vi precede in Galilea: ivi lo vedrete come v'ha detto.